

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto con contratto a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di assistente amministrativo "Area Assistenti del CCNL "Funzioni Centrali" corrispondente ad ex comparto Enti Pubblici Non Economici – categoria B posizione economica B1.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza (di seguito definito anche soltanto l'Ordine):

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 *"norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 *"modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2) lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- Visto il D.P.R. 09 maggio 1994, n. 487 *"regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 *"Attuazione della legge 04/03/2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Regolamento Ue 2016/679 c.d. GDPR (General Data Protection Regulation);
- Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, e norma dell'Art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246"*;
- Visto il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 *"Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego"*;
- Visti gli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 *"Codice dell'ordinamento militare"*;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
- Visti la legge 12 marzo 1999 n. 68 ed il regolamento DPR 10 ottobre 2000 n. 333 in materia di diritto al lavoro disabili;
- Visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, *“Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni Pubbliche;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- Visto il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36;
- Visto il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive sue modifiche;
- Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro *“Funzioni Centrali”*, in combinato disposto con il contratto collettivo nazionale di lavoro *“Enti Pubblici non Economici”*;

Visti altresì:

- la delibera del Consiglio del 11/12/2023 con la quale è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023-2025;
- la pianta organica dell’Ente, già approvata in via definitiva dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori in data 16/11/2022 e dallo stesso trasmessa al Ministero di Giustizia e al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.P.R. 25 luglio 1997, n.404;
- la delibera del Consiglio dell’Ordine adottata nell’adunanza del 29/05/2024, con la quale il Consiglio ha tra l’altro statuito di dare copertura a n. 1 (uno) posto con contratto a tempo pieno ed indeterminato Area degli Assistenti del CCNL *“Funzioni Centrali”* corrispondente ad ex comparto Enti Pubblici Non Economici – posizione economica B1, profilo professionale assistente amministrativo;

Considerato che:

- con comunicazione prot. n. 0001382/2024/RR del 04/06/2024, spedita per il tramite del portale ARIFL – PoliS di Regione Lombardia, il Consiglio dell’Ordine ha chiesto agli Enti competenti di espletare la verifica di eventuale personale in disponibilità da assumere secondo le procedure di cui all’art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- con comunicazione del 10/06/2024 PoliS-Lombardia, Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia, ha reso nota al Consiglio dell’Ordine l’assenza di personale con la qualifica richiesta negli elenchi di disponibilità tenuti dalla Regione;
- in ogni caso sono trascorsi inutilmente i termini di cui all'art. 34-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, senza che gli Enti preposti abbiano segnalato la presenza di personale disponibile con il profilo professionale richiesto negli elenchi di personale in disponibilità;
- l’art. 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, stabilisce che *“fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del*

medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”;

- l'Ordine intende avvalersi della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'art. 30 D.lvo n. 165/2001, prevista dal sopra ricordato art. 3 comma 8 Legge n. 56/2019;

in esecuzione della delibera del Consiglio assunta in data 26/06/2024

AVVISA

che è indetto un pubblico concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto con contratto a tempo indeterminato Area degli Assistenti del CCNL “Funzioni Centrali” corrispondente ad ex comparto Enti Pubblici Non Economici – profilo professionale assistente amministrativo posizione economica come previsto dal C.C.N.L. Nazionale per il comparto Funzioni Centrali - ex area B, posizione economica B.1 comparto enti pubblici non economici - riferito al contratto di lavoro subordinato a tempo pieno, 36 ore settimanali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei militari volontari appartenenti alle FF.AA. che si sommerà con le altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare in prossimi concorsi.

Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs n. 40 del 6 marzo 2017, come modificato dalla Legge del 21 giugno 2023, n. 74 di conversione del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, con la presente selezione si determina, altresì, una frazione di riserva di posto a favore degli operatori che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 1 - Descrizione del profilo.

Il personale sarà adibito allo **svolgimento delle attività amministrative e funzionali al perseguimento degli scopi istituzionali attribuiti all'Ordine.**

Le mansioni richieste faranno riferimento a quanto indicato e previsto nella declaratoria contrattuale per l'area degli Assistenti all'interno del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, e nello specifico:

“Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde inoltre dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- *conoscenze teoriche esaurienti;*
- *capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;*
- *responsabilità di risultato su ambiti circoscritti (fasi di processo o processi) ed eventualmente con responsabilità di supervisionare il lavoro di colleghi.*

Requisiti di base per l'accesso:

scuola secondaria di secondo grado."

Art. 2 - Requisiti di ammissione e motivi di esclusione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Età non inferiore ai 18 anni: l'avvenuto compimento di anni 18 deve avvenire entro la data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
- b) Cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o cittadinanza di un Paese terzo secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- c) I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) Godimento dei diritti civili e politici;
- e) Iscrizione nelle liste elettorali;
- f) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) Idoneità fisica all'impiego; l'Ordine si riserva la facoltà di accertare con visita medica l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni corrispondenti al profilo professionale richiesto;
- h) Assolvimento degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i) Non aver riportato condanne penali (salvi gli effetti della riabilitazione) ivi comprese condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p e non avere procedimenti penali in corso;
- l) Possesso del diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado di durata quinquennale. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs n.165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso. Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Funzione Pubblica o in

- alternativa di avere provveduto alla richiesta del medesimo;
- m) Adeguata conoscenza della lingua italiana per i cittadini non italiani. L'accertamento di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice nel corso delle prove previste dal presente bando;
 - n) Buona conoscenza dei sistemi informatici più diffusi (Microsoft Windows e Office, in particolare Word, Excel, Outlook etc.). L'accertamento di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice nel corso delle prove previste dal presente bando;
 - o) Possesso patente di guida B o patente europea;
 - p) Conoscenza di base della lingua Inglese. L'accertamento di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice nel corso delle prove previste dal presente bando.

Se dipendenti pubblici:

- q) Non avere procedimenti disciplinari in corso o comunque non essere stati destinatari di sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio antecedente la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione previsto dal bando;
- r) Non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Tutti i suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e perdurare sino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

In difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura di selezione, comporterà l'esclusione dalla procedura, anche dopo lo svolgimento delle prove e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, nel caso in cui fosse stato già instaurato.

L'Ordine si riserva di non dare corso all'assunzione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di modifiche sopravvenute della disciplina legislativa in vigore o per qualsiasi altra ragione determinata da decisioni istituzionali dell'Ordine.

L'ammissione dei candidati alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché di forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica, ove fossero previste e/o necessarie, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 3 – Pubblicazione bando e presentazione domanda di ammissione. Termini, modalità e dichiarazioni da formulare nella domanda.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) nonché sul sito istituzionale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza, all'indirizzo <https://www.ordinearchitetti.mb.it/>- "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente tramite il portale Unico del Reclutamento inPA, disponibile all'indirizzo(<https://www.inpa.gov.it/>), secondo le istruzioni ivi specificate, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa registrazione digitale, entro e non oltre le ore 24 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale Unico di Reclutamento inPA.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno seguente non festivo.

Per la partecipazione alla selezione pubblica il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

Alla domanda dovrà essere allegata attestazione del versamento della somma di € 10,00 effettuato tramite pago PA, utilizzando il Portale del reclutamento "inPA (<https://inpa.gov.it>).

Nella domanda il candidato dovrà espressamente dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) le proprie generalità (il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita) e il codice fiscale;
- b) l'indirizzo completo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- c) il recapito telefonico;
- d) di essere in possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla B in corso di validità;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea; o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) il possesso del titolo di studi richiesto per la partecipazione al presente concorso (diploma di istruzione secondaria di secondo grado con durata quinquennale o titoli equipollenti), con l'esatta indicazione della data, dell'istituto presso cui è stato conseguito e della

votazione ottenuta. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare a pena di esclusione la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso. Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo indicando la relativa data; in quest'ultimo caso i candidati verranno ammessi con riserva di verificare l'equiparazione del titolo;

- h) di non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di dichiararli in caso contrario (da integrare eventualmente con gli estremi della riabilitazione intervenuta);
- i) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- l) di essere in regola con gli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego in una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico e di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- n) gli eventuali precedenti servizi presso gli Ordini degli Architetti presenti sul territorio nazionale oppure presso altri Enti Pubblici non economici nonché presso altre Pubbliche Amministrazioni, evidenziando il periodo di servizio e la categoria e/o qualifica posseduta in tali periodi nonché le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- o) di accettare, senza alcuna riserva, le disposizioni contenute nel bando nonché le condizioni, anche di assunzione, contenute nel presente bando.
- p) di autorizzare l'Ordine al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs n.196/2003 per le finalità di gestione della selezione pubblica e trattati mediante utilizzo di archivi informatici e/o cartacei anche successivamente alla conclusione della selezione stessa per le stesse finalità;
- q) di avere una buona conoscenza dei sistemi informatici più diffusi (Microsoft Windows e Office, in particolare Word, Excel, Outlook etc.);
- r) di avere una buona conoscenza della lingua italiana, per i candidati non italiani;
- s) se dipendente pubblico, di non avere riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza della presentazione della domanda di cui al presente bando e il nominativo della Pubblica Amministrazione di eventuale appartenenza con il relativo indirizzo della sede dell'ente.

Non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o inviate in data successiva al termine di presentazione della domanda di

ammissione alla procedura. Il candidato ha, inoltre, l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito di posta elettronica certificata e/o domicilio digitale.

L'Ordine è sollevato da qualsiasi responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei dati da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda nonché da eventuali malfunzionamenti o disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, e per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata, laddove si rendesse necessario l'utilizzo di tale modalità per effettuare le comunicazioni.

Oltre la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura, non è ammessa la regolarizzazione delle domande stesse da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.

L'Ordine può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'Ordine si riserva di effettuare l'accertamento in relazione al possesso dei requisiti di accesso e sull'osservanza di altre prescrizioni obbligatorie del bando fino alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il candidato portatore di handicap, ai sensi delle leggi vigenti, fermo restando il requisito della incondizionata idoneità fisica allo svolgimento della relativa mansione, deve indicare nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove. Pertanto, la relativa domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire al Consiglio dell'Ordine di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di handicap. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

Art. 4 – Titoli di precedenza e preferenza.

I titoli che danno luogo a precedenza e preferenza, a parità di punteggio, sono indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, e successive modifiche e integrazioni.

Si riporta di seguito, il testo del citato articolo:

“1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

- a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, o equiparate;
- b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli é il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica."

I suddetti requisiti che hanno diritto alla preferenza o alla precedenza ai sensi dell'art.5, comma 4 del DPR n.487/1994 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione. L'assenza di dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla precedenza all'atto di presentazione della domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici, senza ulteriore possibilità di regolarizzazione e/o di integrazione.

Con riferimento al titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett o), si precisa che, alla data del 31/12/2023, la rappresentatività di genere nell'Area degli Assistenti risulta pari al 00,00% di donne (n. 0 dipendenti) e al 00,00% di uomini (n. 0 dipendenti) e, conseguentemente, non essendoci un differenziale tra i generi superiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.

Art. 5 – Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione alla procedura.

I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) i titoli richiesti ai fini dell'ammissione nonché ritenuti utili agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (titoli di studio con i relativi punteggi/votazione conseguita; eventuali certificazioni e/o attestazioni dei servizi prestati presso Enti Pubblici non economici ad esempio Ordine degli Architetti oppure altre Pubbliche Amministrazioni, da cui risulti il periodo di servizio nonché l'inquadramento e/o qualifica) ovvero le corrispondenti dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n.445/2000);

b) gli eventuali documenti costituenti titoli di precedenza e/o preferenza e comunque i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, modificato dal D.P.R. n. 693/96 ed integrato dall'art. 3, comma 7, della Legge n. 127 del 15.05.1997, da cui risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In caso di mancata sottoscrizione, i titoli non saranno valutati. Non si terrà conto dei documenti pervenuti dopo il termine di chiusura per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

c) Attestazione del versamento della somma di € 10,00 effettuato tramite pago PA, utilizzando il Portale del reclutamento "inPA (<https://inpa.gov.it>).

In nessun caso la tassa versata verrà rimborsata e/o restituita al candidato.

d) documento di riconoscimento valido.

Art. 6 - Prove di esame.

La selezione in oggetto consta delle seguenti prove:

una **prova scritta** consistente in quesiti a risposta sintetica e/o a risposta multipla sulle tematiche oggetto delle prove di esame e/o nello svolgimento di un elaborato scritto volto alla predisposizione di atti e/o di provvedimenti amministrativi attinenti ai compiti di istituto, allo scopo di accertare le attitudini e le competenze richieste per il posto da

ricoprire;

Il tempo complessivo a disposizione dei candidati per lo svolgimento di ciascuna prova sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice e comunicato ai candidati prima dell'inizio dello svolgimento della prova stessa.

I candidati, durante lo svolgimento della prova scritta, non potranno consultare alcun testo di legge, ancorché non commentato, né potranno utilizzare altri strumenti di supporto.

una **prova orale** consistente in un colloquio teso a valutare le eventuali pregresse esperienze e l'attitudine del candidato in relazione alla posizione da coprire nonché ad accertare le competenze teoriche e operative sulle materie d'esame e la capacità dello stesso di contestualizzare ed utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi.

Durante la prova orale verrà altresì verificata una conoscenza di base della lingua Inglese nonché la competenza nell'utilizzo delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

A ciascuna prova saranno attribuiti fino ad un massimo di 30 (trenta) punti.

Il punteggio conseguito in ciascuna di tali prove concorrerà alla determinazione del punteggio complessivo ai fini della graduatoria di merito finale.

Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno in ciascuna prova d'esame un punteggio inferiore a 21/30.

Per l'ordine di svolgimento della prova orale la Commissione estrarrà una lettera a sorte prima dell'inizio della prova scritta oppure potrà individuare altro criterio che riterrà opportuno.

Il diario e la sede e/o le modalità di svolgimento delle prove di esame saranno comunicate esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine nella sezione Amministrazione Trasparente- Bandi di Concorso nonché sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>).

Detta pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati.

Le date ed i luoghi di svolgimento delle prove saranno resi disponibili sul Portale almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Le prove di esame verteranno sulle seguenti materie:

- nozioni di diritto pubblico e amministrativo;
- ordinamento professionale dell' ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI , comprese nozioni di disciplina della formazione dell'iscritto all'Albo, di deontologia e procedimenti disciplinari
(Riferimenti normativi: Riforma degli Ordini professionali di cui al DPR n.137/2012 e dei Regolamenti attuativi - Conoscenza codice deontologico degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori, architetti iunior e pianificatori iunior italiani - Funzioni del Consiglio Nazionale e degli Organi locali ai sensi della Legge n. 1395/1923, del

successivo Regolamento per le professioni promulgato con il R.D. 2357 del 23/10/1925 nonché del DPR n.169/2005)

- nozioni di contrattualistica pubblica e contabilità pubblica, riferite all'acquisizione di beni e servizi, stipulazione di contratti, procedure di spesa e redazione del bilancio;
- nozioni di diritto del lavoro, con specifico riferimento al pubblico impiego e alla disciplina contrattuale collettiva degli Enti pubblici non economici;
- disciplina della sicurezza sul lavoro e della privacy;
- disciplina dell'accesso agli atti, amministrazione trasparente, anticorruzione e pari opportunità.

I candidati ammessi alla prova orale dovranno sostenere le prove di idoneità relative all'uso della strumentazione informatica, anche con riferimento ai principali programmi gestionali specifici, e alla conoscenza della lingua inglese secondo quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 del D. Lgs 25 maggio 2017 n. 75.

I nominativi dei candidati ammessi alle prove di esame della presente selezione saranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale nonché sul portale di reclutamento InPa.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità senza ulteriori convocazioni. Le prove d'esame della selezione verranno esperite anche qualora pervenga una sola domanda.

La mancata partecipazione, l'assenza e/o il ritardo alle prove di esame costituisce rinuncia alla selezione.

Art. 7 – Eventuale preselezione ed ammissione prova scritta.

L'Ordine si riserva la possibilità di sottoporre i candidati ad una preselezione se le domande relative al concorso **superino il numero di trenta**, tramite una serie di domande a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali nonché cultura generale.

Per lo svolgimento della preselezione si potrà richiedere l'intervento di imprese specializzate esterne. La preselezione potrà essere svolta anche suddividendo i candidati tra più sedi e/o convocandoli anche a orari diversi.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formulazione del voto finale di merito.

I criteri di valutazione della prova selettiva saranno i seguenti:

- n.1 (uno) punto per ogni risposta esatta;
- n. 0 (zero) punti per mancata risposta;
- n - 0,5 punti (meno zero virgola cinque) per ogni risposta errata.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, siano collocati entro i primi 20 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 18/30 con la precisazione che saranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno ottenuto lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.

L'elenco degli ammessi alla preselezione sarà pubblicato sul sito web dell'Ordine degli Architetti PPC di Monza (<http://www.ordinearchitetti.mb.it>), nella sezione "Trasparenza" – "Avvisi e Bandi" nonché sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>).

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno date comunicazioni personali.

È, pertanto, esclusivo onere dei candidati verificare la data, il luogo e la sede della prova. In caso di preselezione, la validità delle domande presentate potrà essere verificata dopo lo svolgimento della preselezione e, in tal caso, limitatamente ai candidati che l'avranno superata.

Il superamento della preselezione non costituirà garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso né varrà a sanare eventuali irregolarità della domanda stessa.

I candidati che avranno superato la preselezione dovranno sostenere le prove previste dal bando.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove saranno resi disponibili sul Portale almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse, le date della eventuale preselezione ed ammissione alla prova scritta verranno comunicate entro il mese di settembre 2024.

La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato per lo svolgimento delle prove è da considerarsi rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato al concorso possa invocare la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alle prove.

Durante le prove non possono essere consultati testi, anche di legge non commentati.

Art. 8 – Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice, che procederà a tutte le operazioni di valutazione, sarà nominata con successivo provvedimento del Consiglio dell'Ordine e costituita ai sensi del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il provvedimento di nomina sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine, Amministrazione Trasparente- Sezione Bandi e Concorsi "nonché sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>).

La Commissione esaminatrice potrà eventualmente avvalersi di componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza della lingua Inglese e delle competenze informatiche.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilirà i criteri di valutazione delle prove concorsuali (scritta e orale).

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è pari a 70 punti, così suddiviso:

- fino a un massimo di 10 punti per i titoli;
- fino a un massimo di 30 punti per la prova scritta;
- fino a un massimo di 30 punti per la prova orale.

Art. 9 - Valutazione dei titoli.

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli attraverso l'esame della documentazione presentata.

Per quanto concerne i titoli, il punteggio non potrà essere superiore a 10/10, distinti per categoria:

- titoli di studio e di cultura: massimo punti 5 (cinque);
- titoli di servizio: massimo punti 5 (cinque)

-Valutazione titoli di studio.

A) titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso sarà valutato in proporzione al punteggio conseguito, con attribuzione fino ad un massimo di punti 3,50 come segue:

titolo espresso in sessantesimi	Titolo espresso in centesimi	Valutazione
36	60	0,70
Da 37 a 42	Da 61 a 70	1,40
Da 43 a 48	Da 71 a 80	2,10
Da 49 a 54	Da 81 a 90	2,80
Da 55 a 60	Da 91 a 100	3,50

Non sarà attribuito punteggio qualora dalla documentazione non risulti la votazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso.

B) Titolo di studio superiore a quello previsto per l'ammissione al concorso verrà attribuito il punteggio massimo di un 1,50 (uno) punto, come segue:

Diploma di Laurea di Secondo livello (Laurea Magistrale) n.1 punto;

Diploma di Laurea di primo livello (laurea breve) punti 0,50. (da non considerare se conseguita la Laurea di secondo livello)

Seconda Laurea di secondo Livello (Laurea Magistrale) punti n.0,50.

In ogni caso il cumulo dei titoli di studio di cui sopra non potrà superare il punteggio massimo di punti 1,50.

- Valutazione titoli di servizio.

Gli ulteriori 5 (cinque) punti per i titoli di servizio sono così attribuiti:

- n. 1 (uno) punto per ogni anno di servizio prestato, anche a tempo determinato, e/o

mediante contratto di somministrazione lavoro o collaborazione coordinata e continuata e continuativa, alle dipendenze di Ordini Professionali degli Architetti presenti sul territorio nazionale, in posti di qualifica funzionale pari o immediatamente superiore a quella messa a concorso;

- n.0,75 (zero virgola settantacinque) punti per ogni anno di servizio prestato, anche a tempo determinato, e/o mediante contratto di somministrazione lavoro o collaborazione coordinata e continuata e continuativa, alle dipendenze di altri Enti Pubblici non economici, tra i quali Ordini Professionali degli Ingegneri e/o Collegi Professionali dei Geometri e/o Periti Industriali e/o Avvocati e/o Commercialisti presenti sul territorio nazionale, in posti di qualifica funzionale almeno pari o immediatamente superiore a quella messa a concorso;
- n.0,50 (zero virgola cinquanta) punti per ogni anno di servizio prestato, anche a tempo determinato, alle dipendenze di altre Pubbliche Amministrazioni (Regioni, Province, Comuni) in posti di qualifica funzionale pari o immediatamente superiore a quella messa a concorso.

Il servizio prestato per frazione di anno, purchè superiore a 6 (sei mesi) è considerato come anno intero.

In ogni caso il cumulo dei titoli di servizio di cui sopra non potrà superare il punteggio massimo di punti 5.

Art. 10 - Graduatoria di merito.

Al termine della valutazione della prova scritta e della prova orale la Commissione formulerà una graduatoria finale di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito, determinato sulla base delle votazioni riportate da ciascun candidato.

A parità di punteggio verranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni,

Con riferimento al titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett o), si precisa che, alla data del 31/12/2023, la rappresentatività di genere nell'Area degli Assistenti risulta pari al 00,00% di donne (n. 0 dipendenti) e al 00,00% di uomini (n. 0 dipendenti) e, conseguentemente, non essendoci un differenziale tra i generi superiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.

La graduatoria sarà approvata con deliberazione del Consiglio dell'Ordine dopo aver riconosciuto la regolarità del procedimento concorsuale. La deliberazione è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web dell'Ordine degli Architetti PPC di Monza. (<http://www.ordinearchitetti.mb.it>), nella sezione "Trasparenza" – "Avvisi e Bandi" nonché sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>).

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso sino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice.

La suddetta graduatoria avrà una validità di 36 mesi dalla data della sua pubblicazione e potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti, così come previsto dall'art. 15 del DPR 487/94 e successive modifiche, salva diversa disposizione normativa.

Si precisa che il presente bando non fa sorgere a favore dei concorrenti alcun diritto all'assunzione presso l'Ordine, che non ha l'obbligo di concludere il procedimento con l'assunzione, essendosi riservato, in presenza di intervenute ragioni organizzative e/o assunzionali sopravvenute, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando.

Art. 11 - Pari opportunità.

L'Ordine garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 12 - Presentazione della documentazione per stipula del contratto di lavoro.

Il candidato collocatosi al primo posto sarà assunto a tempo pieno e indeterminato mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro secondo la disciplina prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali vigente al momento dell'assunzione, e inquadrato nel profilo di collaboratore Amministrativo - Area funzionale "B", posizione economica B1 del ruolo dell'Ordine.

Prima della stipula del contratto di lavoro il vincitore del concorso sarà invitato dall'Ordine nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data della apposita comunicazione, a comprovare definitivamente la veridicità delle dichiarazioni rese pena la decadenza dei benefici assunti. Scaduto inutilmente ed infruttuosamente il termine di cui al comma precedente, l'Ordine comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto o di procedere alla risoluzione del contratto stesso se nel frattempo stipulato. L'amministrazione provvederà ad effettuare i necessari controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, comporterà la sostituzione del candidato idoneo con quello che si trova in posizione immediatamente successiva nella graduatoria del concorso. Alla data della sottoscrizione del contratto il candidato dovrà avere cessato ogni eventuale rapporto di lavoro con altri soggetti pubblici e/o privati.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, prima di assumere servizio, potrà essere sottoposto a visita specifica lavorativa a cura del medico incaricato dall'Ordine.

Il vincitore sarà nominato "in prova" per un periodo di quattro mesi, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, al quale si rinvia.

L'inquadramento in ruolo sarà acquisito dopo l'esito positivo di tale periodo. Il periodo di prova verrà riconosciuto ai fini del computo dell'anzianità di servizio.

Art. 13- Trattamento economico e previdenziale.

Al profilo professionale di "Assistente amministrativo" – ex categoria B, posizione economica B1, sono connesse le funzioni e i compiti previsti dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, con il relativo trattamento economico e previdenziale, al quale si rinvia.

I compensi sopra indicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziale e assicurative di legge.

Art. 14 - Responsabile del procedimento.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 il Responsabile della procedura concorsuale di cui al presente bando è Arch. Cristina Magni, in qualità di Segretario pro tempore dell'Ordine.

Art. 15 - Privacy e trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs.196/03 e s.m.i., nonché del Regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti dal candidato, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a eventuali condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) saranno raccolti presso l'Ufficio Segreteria dell'Ordine e trattati dallo stesso Ufficio mediante strumenti manuali ed informatici, per le finalità di gestione della procedura selettiva in oggetto, nonché per le finalità connesse ad obblighi previsti da leggi e Regolamenti.

In relazione alle finalità indicate, il trattamento avviene in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti la procedura. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati e diffusi con esclusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizione di legge o di regolamento. In particolare i provvedimenti in esito all'approvazione degli ammessi alle prove di concorso e della graduatoria finale che verranno pubblicati attraverso il sito web dell'Ordine nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'articolo 15 e ss del Regolamento UE 2016/679 rivolgendo la richiesta a: *Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e*

della Brianza, via Zucchi, 20900 MONZA (MB) in qualità di Titolare al seguente indirizzo e-mail: segreteria@ordinearchitetti.mb.it. oppure al *Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer- DPO)* al seguente indirizzo e-mail: dpo@trustds.it

Art. 16- Disposizioni finali.

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i., una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda.

Il presente avviso è altresì pubblicato sul sito internet dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza, <https://www.ordinearchitetti.mb.it/>

Per ogni informazione e/o chiarimento sarà possibile rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine tel. 039.2307447 negli orari di reperibilità al pubblico, indicati sul sito web istituzionale dell'Ente.